ULSS 22. La rinnovata organizzazione degli enti locali punta a rivedere le convenzioni nell'ambito dei servizi sociali

# La conferenza dei sindaci «Vogliamo studiare i conti»

Manzato: «In tempi di crisi gli utenti chiedono sempre di più e in tempi di tagli dello Stato la quota che mettiamo noi Comuni aumenta di valore»

#### Valeria Zanetti

I sindaci sono tornati. Pronti ad occuparsi di sociale e sanità. Ad esercitare un ruolo di programmazione e di verifica. A raccordarsi con l'Ulss 22 e con la Regione.

L'altro ieri si è tenuta la prima riunione del nuovo esecutivo della Conferenza, composto dalla neopresidente, Graziella Manzato, prima cittadina di Sommacampagna, dai colleghi Gianluigi Mazzi di Sona, Paola Boscaini di Bussolengo, Angelo Tosoni di Valeggio e dal vicesindaco di San Pietro In Cariano, Mariafrancesca Salzani.

Sul tavolo, da subito, le convezioni stipulate dai Comuni con l'Azienda sociosanitaria di Bussolengo, per la gestione dei servizi sociali.

Una questione centrale, tra i 10 punti programmatici attorno ai quali si è costruita la candidatura della Manzato alla presidenza dell'organismo. «Sostenuta da un gruppo di colleghi concordi nel recuperare e rilanciare il ruolo di programmazione, monitoraggio e controllo dei Comuni nei confronti dell'Ulss in materia

sia sociale che sanitaria. Serve promuovere la partecipazione attiva dei sindaci, che negli anni è venuta meno, a partire dalla valorizzazione di organismi come il comitato dei sindaci di distretto», elenca Graziella Manzato.

Nel documento predisposto dai primi cittadini che hanno appoggiato il sindaco di Sommacampagna, documento condiviso da larga parte dei colleghi (l'elezione di Manzato è avvenuta praticamente all'unanimità: 35 voti e due schede bianche, ndr) si accenna tra l'altro all'ipotesi di ricostituire i cinque distretti, contro gli attuali tre.

Soprattutto, «occorrono trasparenza e comunicazione tra Ulss e amministratori per due motivi», aggiunge la presidente: «Primo, perché negli ultimi tempi i servizi sociosanitari sono stati ridotti, la cittadinanza viene da noi sindaci a chiedere conto e vuole che ci organizziamo per integrare ciò che manca».

«Secondo», prosegue, «perché i Comuni versano alla 22 la quota capitaria sulla base del numero di abitanti, delegando i servizi sociali territoriali all'Ulss. A fronte del ta-



Graziella Manzato

glio dei trasferimenti dallo Stato, la quota acquista un peso sempre più importante sui nostri bilanci, quindi siamo costretti a verificare puntualmente come vengono spese le risorse stanziate».

Si prospetta dunque un periodo di analisi di tutta la documentazione, che l'Ulss 22 dovrà fornire entro la metà di novembre all'esecutivo della Conferenza dei sindaci.

Il documento programmatico ipotizza anche la possibilità di sottoscrivere nuove convenzioni tra gli enti locali e l'azienda 22, che ridefiniscano l'impegno economico dei primi e le



La sede dell'Ulss 22, i sindaci chiedono che la loro voce sia ascoltata

prestazioni dovute dalla seconda. In tempi di crisi, infine, le richieste da parte degli utenti aumentano.

«Emerge quindi che non possiamo esimerci dall'assicurare una risposta a problemi come la disabilità, non sarebbe neppure civile. Possiamo magari supportare l'Ulss, creando sinergie anche con il volontariato, radicato nelle nostre comunità», prosegue Manza-

Sui risparmi di bilancio effettuati negli anni passati dalla direzione dell'Ulss 22, pari ad oltre 72 milioni, 70 dei quali utilizzati dalla Regione Veneto per ripianare il rosso dell'a zienda ospedaliera di Verona e che saranno – si spera – restituiti nei prossimi 10 anni; sulle questioni aperte dalle schede ospedaliere, che disegnano il ridimensionamento dell'ospedale di Bussolengo, affidano al Magalini di Villafranca un ruolo chiave come polo per acuti di zona, declassano Isola ad ospedale di comunità, Manzato prende tempo

«Dobbiamo cominciare a ragionare, studiare documenti, verificare», ripete la nuova presidente. Il lavoro non mancherà.

NEGRAR. Venerdì al convegno di architettura

## Cantina Valpolicella Premio alle migliori idee di restyling

Uva, vino, cultura e turismo visti da progettisti internazionali

Progettare cantine e spazi riservati all'uva e al vino, ma pronti ad aprirsi all'enoturismo e agli eventi culturali, piace agli architetti. Lo dicono i numeri raggiunti dal primo concorso internazionale d'idee di progettazione architettonica Wine Culture Centre, indetto da Yac - Young Architects Conpetitions con il sostegno di Cantina Valpolicella Negrar in collaborazione con l'Ordine degli architetti Ppc (Pianificatori Paesaggisti Conservatori) di Verona. Il bando, mirato al restyling della cantina cooperativa negrarese, è stato diffuso tre mesi fa on line. Sono arrivate centinaia di progetti da più di 80 nazioni; 350 persone italiane e straniere hanno visitato la sede della cantina e sono stati coinvolti tremila addetti ai lavori, tra studenti, laureandi e architetti.

Ora c'è molta attesa per la cerimonia di premiazione dei progetti, che saranno materia utile per il futuro rifacimento di tetto, magazzino, fruttaio e percorso di visita della Cantina. Si svolgerà venerdì nella sala convegni della cooperativa (via Ca' Salgari 7) alle 18, nell'ambito del convegno per addetti al lavori «Wcc-Wine culture centre, il concorso un'opportunità», che inizia 14. Il seminario è riservato agli architetti, è a numero chiuso e sarà visibile in streaming. Modalità d'iscrizione su www.vr. archiworld.it. A dare il benvenuto il vicepresidente di Cantina Valpolicella Negrar Floriano Fasoli e i presidenti della Federazione architetti Veneto (Foav) Marzio Bottazzi, dell'Ordine degli architetti Ppc di Verona Arnaldo Toffali, di Yac Alessandro Cecchini. Si parlerà di Wine culture centre con progettisti di fama e giurati del concorso come Alfonso Femia, Markus Sherer, Antonio Ravalli e Fiorenzo Valbonesi.

La cerimonia, invece, è aperta al pubblico come la mostra dei primi 46 progetti classificati, allestita nella Bottaia d'autore: 16 quelli premiati e menzionati. Venerdì saranno svelati i primi tre. Tutto è nato dal desiderio della cooperativa, 230 soci e 80 anni di storia, di approfittare dell'esigenza di nuovi spazi funzionali per costruire un edificio manifesto della cultura del vino. Il primo a crederci è stato l'avvocato Carlo Alberto Recchia, compianto presidente morto a luglio, iniziatore di nuovi progetti della cooperativa, tra cui il premio Campanile e la Scuola nel vigneto. Fu Recchia ad affidare a Yac il compito di riprogettare i luoghi di vinificazione, risalenti al 1957. ● C.M.

FUMANE. Nel ventesimo del suo assassinio

#### Un minuto di silenzio in memoria di Turazza

Un minuto di silenzio in consiglio comunale, lunedì sera, per ricordare il ventesimo anniversario dell'assassinio dell' agente scelto della Polizia Massimiliano Turazza, ucciso nell' esercizio del suo dovere. Successe il 19 ottobre 1994: mentre l'agente, in servizio alla Squadra Volante della Questura di Verona, stava facendo rientro nella propria abitazione a Fumane, notò un borsone nascosto tra i cespugli, contena nella vicina banca, prima dedicata ai caduti della Polizia e la madre, Maria. • G.G.

che Turazza potesse prepararsi a una qualche reazione aprirono il fuoco dal parcheggio dove si erano nascosti e lo uccisero con quattro colpi di pistola. Gli assassini furono arrestati dopo incessante ricerca svolta dai colleghi della Mobile e condannati all'ergastolo. Domenica 19, giorno dell'anniversario, è stato deposto a nome della collettività un vaso di fiori nella piazzetta intitolata a Massimiliano Turazza; il 20 ot-

in Questura. «Non dimentichiamo chi muore nell'esercizio del proprio dovere e del proprio lavoro», ha detto il sindaco di Fumane, Mirco Frapporti, a inizio seduta, «come consiglio comunale vogliamo esprimere la nostra vicinanza a chi è stato duramente colpito negli affetti. Assieme all' agente scelto Turazza, ricordiamo altre due morti bianche, le morti sul lavoro, ma sarebbe meglio chiamarle morti del dovere, di chi rischia quotidianamente per dedizione: Franco Ceradini, morto nel bosco mentre tagliava legna e, una settimana fa, Ivano Gasparini, schiacciato nella cabina nente armi. I malviventi, che tobre è stata deposta una coro- della gru». Presenti in sala la | in Cariano e Sant' Ambrogio, ne: il progetto costa 60 mila eustavano preparando una rapi- na di alloro davanti alla lapide vedova dell'agente, Antonella,

FUMANE. Progetto intercomunale con Fiab

### Sì della Giunta alla rete di percorsi ciclabili

La giunta di Fumane ha adottato la proposta dell'assessore all'ecologia, Ezio Zamboni, di aderire al progetto intercomunale della Valpolicella, che prevede la ciclabilità su percorsi esistenti e che collegano i vari comuni. Tali percorsi sono stati individuati dalla Fiab (Amici della bicicletta). Il progetto per Fumane prevede: percorsi che si snoderanno per 32 chilometri con partenze e arrivi nei comuni Marano, Saan Pietro no individuati tre passaggi zioni. • G.G.

progettuali», spiega Zamboni. «la tabellazione e la mappa tura dei percorsi, l'adozione di misure per rendere i percorsi il più facilmente fruibili dai ciclisti e la pubblicizzazione dei percorsi stessi».

Gli assessori all'ambiente di Fumane, San Pietro in Cariano, Pescantina, Sant'Ambrogio, Negrar, Marano, Sant'Anna e Dolcè si ritroveranno il 10 novembre a San Pietro in Cariano per confermare l'adesio-«Su proposta della Fiab si so- ro da ripartire tra amministra-

SAN PIETRO IN CARIANO. Scambi culturali

#### Con Comenius l'Europa entra al Calabrese Levi

Si è conclusa la visita di studenti e professori provenienti da Francia, Estonia, Turchia e Polonia al Calabrese-Levi. Una settimana di incontri, visite e momenti istituzionali. I ragazzi hanno partecipato a laboratori sui comportamenti che possono ridurre consumo energetico e inquinamento. Hanno visitato l'impianto di energia rinnovabile eolica Agsm a Montalto.

Non potevano mancare una tappa al centro sperimentale rema al quale parteciperà una vitivinicolo della Provincia di delegazione di alunni e docen-Verona a San Floriano e una tidel Calabrese-Levi. •L.C.

puntata all'Istituto agrario Stefani - Bentegodi di San Floriano e alla Facoltà di enologia a Villa Lebrecht. Nel municipio di San Pietro in Cariano, ragazzi e professori sono stati accolti dal sindaco Giorgio Accordini. Non sono mancati, infine, i momenti di festa con una cena organizzata dai genitori e una visita a Verona. In maggio il progetto Comenius biennale si concluderà con un meeting in Estonia sull'isola di Saa-

# :: ANNUNCIECONOM



(Legge 903 del 9/12/1977)

**A** Verona azienda ricerca urgente-mente 6 ambosessi età 18-55 per apertura seconda filiale su Villafranca. Sono aperte varie posizioni e valutiamo anche prime esperienze. Per colloqui 045.2020137

**EISMANN** multinazionale alimentare, ricerca 2 Inacaricati alle Vendite per la filiale di Verona. Si offre: periodo di formazione, automezzo in comodato d'uso e inquadramento a norma di leg-ge (legge 173/05 e d.l.g.114/98). Si ri-chiede: patente di tipo B, età compresa tra i 23 e 48 anni, disponibilità e ambizione di crescita professionale. Per appuntamento telefona allo 045 67.67.024 dalle 9 alle 15 o invia curriculum a: evs3802@eismann.com

LG Servizi valuta ambiziosi per attività di consulenza, anche part-time. Tel. 045.4858504

PRIMARIA Compagnia con sede in Verona ricerca esperto/a impiegata amministrativa con esperienza contabile. Il/La candidata si occuperà delle seguenti attività: contabilità generale; contabilità banche; contabilità fornitori, verificando la corretta registrazione delle fatture passive e dell' elaborazione dei pagamenti; adempimenti IVA mensili ed annuali;

pagamenti F24; contabilità clienti ed emissione delle fatture attive; gestione analitica di tutte le registrazioni con imputazione sul centro di costo di pertinenza della singola voce di spesa; gestione del personale; stesura bilancio di verifica semestrale; preparazione bilancio di esercizio annuale. Scrivere a Publiadige casella n. 10 -37100 Verona

STUDIO Commerciale cerca collabo ratore esperto contabilità, bilanci, dichiarazioni. Scrivere a Publiadige casella n. 11 - 37100 Verona

(Legge 903 del 9/12/1977)

PIZZAIOLO 45enne, completamente autonomo nella gestione reparto piz-zeria, valuta offerte di lavoro. Tel. 389.4266166.

**CORS**I PROFESSIONALI

CORSI computer base, avanzati, Office, Cad, Contabilità, Programmazio-ne ambiente.net, Linux. Telefonare: 045.8012291 www.prismacorsi.it

### PICCOLA SPESA GRANDE RISULTATO

I VOSTRI ANNUNCI SU L'Arena **AD UN PREZZO SPECIALE** 

Una settimana intera 1 annuncio di 15 parole

7 giorni al prezzo medio di Euro 17,00 al giorno

Un mese intero

1 annuncio di 15 parole 28 giorni al prezzo medio di Euro 12.00 al giorno

Inoltre gli annunci saranno visibili anche online sul sito www.larena.it

Per informazioni 045.9600221 prezzi esclusi IVA e diritto fiss

#### **ESTRATTO AVVISO DI ASTA PUBBLICA**

L'Ipab di Vicenza, in esecuzione della deli-berazione n. 117 del 21.10.2014 ha indetto

1) Modalità dell'asta pubblica L'asta si terrà con le modalità di cui agli artt. n. 73 lett. C) e n. 76 del R.D. n. 827/1924 - metodo a

C) e n. 76 del H.D. n. 82/7/924 - metodo a offerte segrete.

2) Modalità di inoltro dell'offerta L'offerta, unitamente alla documentazione indicamente alla offerte segretire in busta chiusa entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2014 con le modalità previste nell'avviso d'asta integrale. L'asta pubblica per la vendita degli immobili in n. 8 lotti distitti e la terrà li giorno 17 dicembre alla per la vendita degli immobili in n. 8 lotti distinti, si terrà il giorno 17 dicembre alle ore 09.30 presso gli Uffici dell' Ipab di Vicenza in Contrà San Pietro n. 60 Vicenza, alla presenza del Notaio dr. Enrico Mele di Vicenza. L'avviso d'asta integrale è reperibile nel sito internet www.ipab.vicenza.it (sezione attività – affitto vendita immobili) e presso l'Ufficio Patrimonio dell' Ipab. Vicenza, 21 ottobre 2014

Francesco Zantedeschi